

pta sunt. ²³Vae autem praegnantibus, et natrientibus in illis diebus, erit enim pressura magna super terram, et ira populo huic. ²⁴Et cadent in ore gladii: et captivi ducuntur in omnes Gentes, et Ierusalem calcabitur a Gentibus: donec impleantur tempora nationum.

²⁵Et erunt signa in sole, et luna, et stellis, et in terris pressura Gentium prae confusione sonitus maris, et fluctuum: ²⁶Arrescentibus hominibus prae timore, et expectatione, quae superveniet universo orbi: nam virtutes caelorum movebuntur: ²⁷Et tunc videbunt filium hominis venientem in nube cum potestate magna, et maiestate. ²⁸His autem fieri incipientibus, respicite, et levate capita vestra: quoniam appropinquat redemptio vestra.

²⁹Et dixit illis similitudinem: Videte ficulneam, et omnes arbores: ³⁰Cum producant iam ex se fructum, scitis quoniam prope est aestas. ³¹Ita et vos cum videritis haec fieri, scitote quoniam prope est regnum Dei. ³²Amen dico vobis, quia non praeteribit generatio haec, donec omnia fiant. ³³Caelum, et terra transibunt: verba autem mea non transibunt.

³⁴Attendite autem vobis, ne forte graventur corda vestra in crapula, et ebrietate, et curis huius vitae: et superveniat in vos repentina dies illa: ³⁵Tamquam laqueus enim superveniet in omnes, qui sedent super fa-

tutto quello che è stato scritto si adempia.

²³Ma guai alle donne gravidе, e che daran latte in quei giorni: perocchè in grande strettezza sarà il paese, e l'ira addosso a questo popolo. ²⁴E periranno di spada: e saranno menati schiavi tra tutte le nazioni, e Gerusalemme sarà calcata dai Gentili: fino a tanto che siano compiuti i tempi dei Gentili.

²⁵E saranno prodigi nel sole, nella luna e nelle stelle, e in terra costernazione di popoli per lo sbigottimento dal fiotto del mare e dell'onde: ²⁶consumandosi gli uomini per la paura e per l'aspettazione di quanto sarà per accadere a tutto l'universo: perchè le virtù del cieli saranno sconvolte: ²⁷e allora vedranno il Figliuolo dell'uomo venire sopra una nuvola con potestà grande e maestà: ²⁸quando poi queste cose principieranno ad effettuarsi, mirate in su, e alzate le vostre teste: perchè la vostra redenzione è vicina.

²⁹E disse loro una similitudine: Osservate il fico e tutte le piante: ³⁰quando hanno già buttato, sapete che la state è vicina: ³¹così pure voi quando vedrete succedere tali cose, sappiate che il regno di Dio è vicino. ³²In verità vi dico che non passerà questa generazione, fino a che tutto si adempia. ³³Il cielo e la terra passeranno: ma le mie parole non passeranno.

³⁴Vegliate sopra voi stessi, onde non avvenga che sieno i vostri cuori depressi dalle crapule e dalle ubbriachezze e dalle cure della vita presente, e repentina vi venga addosso quella giornata: ³⁵poichè

²³ Is. 13, 10; Ez. 32, 7; Joel, 3, 15; Matth. 24, 29; Marc. 13, 24. ²⁸ Rom. 8, 23.

23. *Guai alle donne gravidе, ecc.*, perchè non potranno fuggire colla necessaria prestezza, e non potranno avere quelle cure che il loro stato richiederebbe.

24. *E periranno di spada, ecc.* Giuseppe fa ascendere di un milione e cento mila i morti nell'assedio di Gerusalemme, e a novantasei mila i prigionieri, i migliori dei quali vennero serbati per il trionfo, e gli altri fatti schiavi e venduti sul pubblici mercati. Sarà calcata dai Gentili sino a tanto, ecc. Gerusalemme sarà conculcata dai Gentili fino a che siano compiuti i tempi dei Gentili, cioè per tutto il tempo che dureranno i Gentili, vale a dire sino alla fine del mondo. La nazione giudaica non si ristabilirà mai più. S. Luca nota espressamente che tra la rovina di Gerusalemme e la fine del mondo, deve trascorrere un certo spazio di tempo, la cui durata Gesù non ha creduto bene di rivelare.

25. Gesù passa a trattare dei segni che prederanno la sua venuta per il giudizio.

Saranno prodigi, ecc., cioè il sole si oscurerà, la luna non darà più luce, ecc. Matth. XXIV, 29; Mar. XIII, 14. Tutto l'universo sarà scosso profondamente.

26. *Consumandosi, meglio, venendo meno, ecc.*

Le virtù del cieli, cioè la forze che mantengono l'equilibrio tra i corpi celesti.

28. *Mirate in su, ecc.* E' questa una parola di conforto e di consolazione per quei cristiani, che assisteranno ai terribili sconvolgimenti della natura. Quando adunque vedranno compiersi queste predizioni, si rinfranchino e stiano di buon animo, perchè si avvicina per loro il momento di essere liberati da tutti i mali, e ricevere il premio eterno loro promesso. Tutto questo passo è proprio di S. Luca.

30. Quando sulle piante cominciano a spuntare le foglie, sapete che è prossima l'estate.

32. *Questa generazione, cioè il popolo giudaico.* V. n. Matth. XXIV, 34.

34. *Vegliate affine di non immergervi nei piaceri del senso, e di non lasciarvi assorbire dalle cure della vita presente, perchè il giorno del giudizio non vi sorprenda all'improvviso.*

35. *Sarà come laccio, col quale si pigliano gli uccelli, quando meno se l'aspettano.* Malgrado tutti questi segni, il giudizio sarà una sorpresa per gli empi, i quali in tutti gli sconvolgimenti della natura non vorranno veder altro che fenomeni naturali (V. fig. 129).